



CORRIERE DELLA SERA

mercoledì 6 settembre 2017
vivimilano.it



vivi milano



Uomini. nuovi

Persone, idee, storie:
«Il Tempo delle Donne»
torna in Triennale e indaga (anche)
l'universo maschile
e i suoi cambiamenti.
Una festa-festival di tre giorni
aperta a tutti tra incontri,
inchieste, musica, workshop.
Con una parola chiave:
partecipazione
DA PAGINA 4



PIERFRANCESCO FAVINO



BEPPE FIORELLO

Uomo dove vai?

IL PIANETA MASCHILE E I SEGNALI DI UN CAMBIAMENTO (DA RICONOSCERE E DA PROMUOVERE) AL CENTRO DELLA NUOVA EDIZIONE DE «**IL TEMPO DELLE DONNE**», LA FESTA-FESTIVAL DEL «CORRIERE» APERTA A TUTTI IN «TRIENNALE»: TRE GIORNI DI EVENTI, GRANDI OSPITI, RIFLESSIONI, INCHIESTE, MUSICA, WORKSHOP...

* LAURA CAPASSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomini. Questo è il tema della quarta edizione del «Tempo delle Donne», che si svolgerà dall'8 al 10 settembre negli spazi della Triennale. Una festa-festival, un itinerario di eventi gratuiti con i protagonisti della letteratura, dell'imprenditoria, del cinema, della musica e della cultura. Una grande e composita inchiesta dal vivo, «Uomini. I segni del cambiamento», per parlare di padri e di figli, di potere e maschilismo, di vecchi e nuovi modelli, di forza e fragilità. Un evento del «Corriere della Sera», nato da un'idea della «27maOra», in collaborazione con «lo Donna», Fondazione Corriere della Sera, Valore D e con la collaborazione del Comune di Milano - assessorato alla Cultura. «Il festival nasce dal desiderio di mettere insieme idee e emozioni per spingere il cambiamento», spiega Barbara Stefanelli, vicedirettore vicario del «Corriere della Sera». «La convinzione è che andava creato uno spazio che fosse inclusivo, una rete delle reti. Per questo giornalisti e giornaliste hanno lavorato fianco a fianco, incrociando generazioni, professionalità e redazioni, per costruire questa quarta

inchiesta condivisa, che porta in scena quei segni del cambiamento che abbiamo intercettato e desideriamo approfondire in diretta».

Storie e passioni condivise

Sono molti gli uomini, ma anche le donne, che parteciperanno portando il loro contributo di storie, esperienze e passioni, come Gianna Nannini, Luciano Ligabue, Paolo Cognetti, Federico Moccia, Stefano Bollani, Diego Abatantuono, Mika, Alessandro D'Avenia, Arturo Pérez-Reverte, Jane Hawking, Clara Sánchez e ancora Massimo Recalcati, Vittorino Andreoli, Piero Angela. Tra gli ospiti anche il sindaco di Milano Beppe Sala, il questore Marcello Cadorna e il ministro della Difesa Roberta Pinotti. Gli appuntamenti sono tanti, nelle pagine che seguono ve ne indichiamo alcuni, anche con posti riservati ai nostri lettori. Due le novità: le «Academy» e gli incontri «Politicamente Scorretti». Le prime sono momenti di formazione e apprendimento, guidate da professionisti come Flavio Briatore per l'imprenditoria o Mario Venuti per la musica. I secondi sono



MIKA



DANIELE SILVESTRI

INAUGURAZIONE

Parola alle **star**, da Mika a Favino

Sono molti gli artisti che intervengono nella giornata di venerdì, all'avvio della manifestazione: a partire da Mika, il cantautore e showman naturalizzato britannico, che alle 11 racconterà, in un'intervista con Barbara Stefanelli e Alessandro Cannavò, degli uomini che ha incontrato nel suo percorso artistico e non solo. Dalle 19, è poi il turno di Levante, intervistata da Andrea Laffranchi. Beppe Fiorello e Pierfrancesco Favino dialogano con Michela Mantovan su «Essere, non essere, apparire o scomparire». A Daniele Silvestri è affidato il racconto di «cose in comune spiegate e suonate». Salirà sul palco anche Massimo Gramellini per regalare un «editoriale parlato». Sul tema del festival, «Uomini. I segni del cambiamento», inchiesta di Michela Mantovan e Barbara Stefanelli. L'epilogo dell'evento è del trio comico «Trejolie».

■ VENERDÌ 8 SETTEMBRE. TEATRO DELL'ARTE. ORE 11: INGR. LIBERO. ORE 19: INGR. GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU ILTEMPODELLEDONNE.CORRIERE.IT

confronti su temi di stringente attualità, fra personaggi che non temono di esprimere ciò che realmente pensano: come «Gli uomini non sopportano le donne di potere», dialogo tra Ferruccio de Bortoli ed Elsa Fornero. E qui anche il pubblico è invitato a schierarsi. Saranno tre giorni di interviste, conversazioni, workshop, performance, laboratori ed eventi partecipativi. La musica allinea artisti di vario stile, da Daniele Silvestri a Giovanni Allevi, che si racconterà in un'intervista musicale, fino al rapper Ghemon. Brunori Sas è il protagonista, con Cosmo, Lo Stato Sociale e Samuel, del concerto di sabato sera «Il nostro canto libero».

Dallo yoga ai laboratori per bambini

Alla Triennale si alterneranno gli incontri con scrittori di fama internazionale e insieme sarà possibile sperimentare alcuni sport paralimpici, alla presenza di un campione come Oney Tapia. «Valore D» organizza workshop per riflettere sul rapporto tra uomini e donne. Tornano anche le sessioni di yoga e respirazione e i laboratori per bambini e genitori in collaborazione con Microsoft, De Agostini, Alberto Pellai, Barbara Tamborini e Redooc: percorsi ludico-educativi, digitali e tradizionali, che accompagnano i piccoli alla scoperta dei propri talenti e della consapevolezza che non è mai una questione di genere.

i IL TEMPO DELLE DONNE. DALL'8 AL 10 SETTEMBRE. DALLE 10 ALLE 24. TRIENNALE. VIALE ALEMAGNA 6. ILTEMPODELLEDONNE.CORRIERE.IT. INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI (ALCUNI EVENTI SU PRENOTAZIONE).

CONCERTO

«Il nostro canto **libero**» tra Brunori e Samuel

Passaggio di testimone. La celebre canzone «La Libertà» di Giorgio Gaber, diventata la bandiera del festival, passa quest'anno a Dario Brunori. Vincitore del Premio Tenco 2017 con «La Verità», sarà uno dei protagonisti del concerto del «Tempo delle Donne» sabato sera. Con lui sul palcoscenico, introdotti da Andrea Laffranchi e Barbara Stefanelli, anche Cosmo, il frontman dei Drink to me, Lo Stato Sociale e Samuel.



«Il nostro canto libero» è dunque affidato a un

poker di artisti» accomunati da un percorso da indipendenti, che non ha precluso loro la strada del successo. Artisti ma anche uomini: e allora alle loro canzoni, alle atmosfere che solo la musica sa creare, ma anche alle loro parole è affidato il racconto di un'epoca in cambiamento.

■ SABATO 9 SETTEMBRE. ORE 21. TEATRO DELL'ARTE. INGRESSO LIBERO.

